



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DEL MOLISE**

**BANDO PROGETTO FORMAZIONE LAVORO - *de minimis*
Anno 2020**

**a favore delle imprese molisane, a valere sui Fondi Progetto 20% triennio 2020-2022,
approvazione con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/3/2020
(CUP H15G19000100005)**

Bando Progetto FORMAZIONE LAVORO - *de minimis* Anno 2020

a favore delle imprese molisane, a valere sui Fondi Progetto 20% triennio 2020-2022,
approvazione con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/3/2020

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio – del Molise, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016¹, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi produttiva e occupazionale senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto o voucher, le iniziative progettate/realizzate dalle imprese per utilizzare appieno le potenzialità delle tecnologie ICT e per sostenere il cambiamento dei modelli di business e conseguentemente dei modelli organizzativi aziendali, imposto dal COVID-19.

Trattasi, nello specifico, di Progetti per l'inserimento di figure professionali in imprese appartenenti a tutti i settori economici, a seguito dell'emergenza Covid-19. L'Ente camerale intende concedere contributi per **contratti di apprendistato** o **assunzioni a tempo determinato/indeterminato** volti a sostenere le imprese e i lavoratori a seguito dell'emergenza, favorendo l'innovazione della gestione del lavoro e dei processi aziendali.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **25.000,00**, da accordare sotto forma di voucher.

I voucher avranno un importo variabile da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00 per impresa, in relazione all'assunzione di **n. 1 lavoratore a tempo pieno o equivalente²**, come di seguito dettagliato: euro 500,00 per n. 1 contratto di lavoro a tempo pieno della durata di n. 1 mese ed euro 500,00 aggiuntivi, per ogni ulteriore mese di durata del contratto dal secondo e fino al sesto. Il

¹ Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

² In alternativa n. 2 contratti part-time al 50% della medesima durata.

periodo di riferimento per la commisurazione del contributo è da un minimo di 1 ad un massimo di 6 mesi.

L'importo del contributo di cui sopra è riferito ad un contratto a tempo pieno, in relazione al numero di ore previste dai Contratti collettivi di settore, e verrà proporzionalmente ridotto in caso di contratti part-time.

Ulteriore decurtazione del contributo spettante, nella misura del 50% di esso, verrà applicata qualora il contratto di lavoro sia già oggetto di aiuto pubblico, concesso a vario titolo.

Alle imprese in possesso del rating di legalità³ verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014⁴;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio del Molise;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale *camerale dovuto per il triennio 2018-2019-2020. La regolarità del pagamento del diritto annuale camerale va verificata contattando preventivamente l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di commercio del Molise (tel. 0874/471511, e-mail: diritto.annuale@molise.camcom.it). Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima della presentazione della domanda;*
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), *come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159*⁵;

³Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

⁴Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁵Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla

- g) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento; adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento; siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19 ;
- h) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio del Molise ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁶;

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per nuovi Contratti di apprendistato, nuove assunzioni a tempo indeterminato/determinato per un periodo minimo di un mese e fino ad un massimo di 6 mesi, ovvero proroga/rinnovo, per lo stesso periodo, di contratti in scadenza.

I contratti di lavoro devono essere *sottoscritti* a partire dal 1 ottobre 2020 e riferirsi ad un periodo compreso tra tale data e fino al termine di 6 mesi dalla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione.

ARTICOLO 7 – CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

6 Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"⁷ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari⁸.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.molise.camcom.gov.it/it/giovani-e-orientamento-al-lavoro/elenco-progetti-principali> e firmate dal titolare/legale rappresentante, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC dalla casella PEC dell'impresa o di **intermediario delegato** all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa.molise@legalmail.it, inserendo nell'oggetto la dicitura "BANDO FORMAZIONE-LAVORO 2020". L'invio delle domande dovrà avvenire **a partire dalle ore 8:00 del 30/10/2020 e fino alle ore 23:59 del 30/11/2020**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini e non saranno considerate valide altre modalità di trasmissione delle domande.

A pena di esclusione, la richiesta di voucher dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su sito internet istituzionale dell'Ente.

Il messaggio PEC di invio della domanda dovrà contenere tutta la documentazione necessaria a partecipare all'iniziativa:

- 1) modello di domanda;
- 2) modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo – salvo casi di esenzione;
- 3) (Eventuale) Modulo Procura dell'intermediario abilitato;
- 4a) in caso di contratto di lavoro/apprendistato già sottoscritto: l) copia del contratto di lavoro/apprendistato già sottoscritto;
- 4b) in caso di contratto di lavoro/apprendistato non ancora sottoscritto: l) Modulo di impegno a sottoscrivere contratto di lavoro/apprendistato;
- 5) (Eventuale) Dichiarazione possesso rating legalità;
- 6) (Eventuale) Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario (*non va allegata in caso di sottoscrizione con firma digitale*).

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio

⁷ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

⁸ Salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito sulla base della data e dell'orario risultante dalle ricevute di accettazione dei messaggi di richiesta di contributo nel sistema di Posta Elettronica Certificata dell'Ente, secondo quanto indicato al punto 9 del presente bando, e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA del Molise. Alle sole imprese beneficiarie è comunicato l'esito direttamente nella casella PEC indicata in fase di presentazione della domanda.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa.molise@legalmail.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio del Molise. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio del Molise successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, a mezzo PEC.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet <https://www.molise.camcom.gov.it/it/giovani-e-orientamento-al-lavoro/elenco-progetti-principali>, firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicati il riepilogo e gli estremi (numero e data) dei documenti, anche di natura

contabile, aventi forza probatoria equivalente riferiti all'assunzione/contratto di lavoro subordinato e/o apprendistato, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- b) copia del/i contratto/i (qualora non allegato/i alla domanda) e dei documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- d) dichiarazione di presa visione e lettura dell'informativa di cui all'art. 16 del presente avviso, sottoscritta dal/i dipendente/i i cui dati personali siano contenuti nel/i contratto/i oggetto della presente procedura.

Tale documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC entro il termine di 6 mesi dalla ricezione (farà fede la ricevuta di consegna del messaggio) della comunicazione di ammissione al contributo, secondo quanto previsto al precedente art. 6, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 saranno sottoposte a controllo con il metodo del campione. Il campione sarà determinato nella misura del 10% delle domande ammesse a contributo (nel caso di decimali, con arrotondamento all'unità superiore). Le unità da sottoporre a controllo saranno individuate con il sorteggio.

I controlli saranno effettuati entro il termine di 60 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 del regolamento approvato con deliberazione n. 34 del 10/6/2016 della Giunta camerale.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
- c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Marianna Tartaglia.

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Formazione Lavoro, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.molise@legalmail.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio del Molise con sede legale in Piazza della Vittoria, n. 1 Campobasso, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd.privacy@molise.camcom.it.